

## Il Papa Dittatore

VINCITORE DEL PREMIO PULITZER 2015 - CATEGORIA BIOGRAFIA I rapporti tra il Vaticano e il fascismo sono da sempre oggetto di controversia. Da una parte quanti sostengono che la Chiesa sia stata una ferma oppositrice del Duce, dall'altra quanti ritengono che invece lo abbia appoggiato in materia determinante. Dopo l'apertura, nel 2006, degli Archivi vaticani, nuovi documenti permettono di approfondire il dipanarsi delle relazioni tra Pio XI e Benito Mussolini, due uomini arrivati insieme al potere, nel 1922, e i cui destini resteranno legati a doppio filo. Spie, traditori, carte segrete e scandali taciuti rivelano una storia di opportunismi, di interessi talvolta convergenti - a partire dalla comune e ferrea lotta contro il comunismo - ma anche di riluttanze, insofferenze e duelli all'arma bianca. Mussolini aveva bisogno del Papa per far dimenticare il proprio passato anticlericale e guadagnare il consenso in un Paese cattolico, il Papa, per parte sua, intendeva restaurare i privilegi perduti del clero e cullava il sogno di uno Stato confessionale. Ma con il progressivo stringersi dell'alleanza tra Mussolini e Hitler, le perplessità di Pio XI si faranno sempre più serie e la sua disponibilità verso il regime vacillerà ogni giorno di più. La visita trionfale del Führer a Roma e le successive esternazioni del Duce sulla superiorità e la purezza della razza italiana lo fecero inorridire. Allora decise di scrivere un discorso, per denunciare l'intollerabile abbraccio del razzismo nazista: avrebbe dovuto tenerlo a tutti i vescovi d'Italia l'11 febbraio 1939, ma il giorno prima morirà e tutte le copie di quel discorso saranno fatte scomparire.

Romanzo storico. Biografia di Lucrezia Borgia. La storia della famiglia Borgia. La conquista d'Italia dalla Spagna. Il grande Capitano e gli Terzi. Papa Alessandro VI. Le guerre civili

Womit man bei diesem Papst noch rechnen muss Am 13. März 2013 stieg weißer Rauch auf. Der Argentinier und Jesuit Jorge Mario Bergoglio wurde als erster Südamerikaner zum Papst gewählt. Nach fünf Jahren im Amt fragen viele Menschen: Was hat Franziskus eigentlich getan, zustande gebracht? Gibt es jenseits zu Herzen gehender Predigten und spektakulärer Gesten auch handfeste Ergebnisse der Veränderung in der Kirche? Oder ist alles nur Symbolpolitik? Andreas R. Batlogg schaut auf diese fünf Jahre zurück: Auf das, was war; auf das, was in Gang gesetzt und auf den Weg gebracht wurde. Eine Bilanz, aber keine »Leistungsschau«. Wird sich die Lehre ändern? Oder scheitert der Papst? Resigniert er, weil er, wie manche Beobachter im heißen Frühjahr und Sommer 2017 meinten, zunehmend isoliert ist? Der Jesuit Andreas R. Batlogg gibt überraschende Antworten und zeichnet damit ein neues Bild von Papst Franziskus.

Dall'autore di In principio era la gioia, un attacco alle dottrine di Benedetto XVI e all'intera gerarchia vaticana. La guerra del papa racconta la storia di tre decenni di corruzione (spirituale, politica ed economica) all'interno della Chiesa cattolica, concentrandosi sulla figura di Joseph Ratzinger: da teologo "progressista" durante il Concilio Vaticano II a "inquisitore capo" sotto Giovanni Paolo II, fino all'elezione come suo successore.

Bergoglio é o pontífice mais difamado da história? Se a resposta for sim, por quê? Existe uma "conspiração" por trás das acusações que são lançadas contra ele, ou é apenas a reação daqueles que não suportam um papa tão inovador? De muitas mentiras sobre a figura do papa Francisco, algumas provocam fortes reações; mas ninguém havia catalogado e investigado cada uma delas até agora, no intuito de traçar um perfil lógico, e talvez tentar desmascarar os princípios (inclusive aqueles subsidiados por multinacionais, bancos, belicistas e palácios) desse "ventilador de lama". Os autores dessa obra reuniram 80 das principais acusações contra o papa Francisco, checando e investigando ponto por ponto: relações com as ditaduras da América Latina, maçonaria, a hipotética manipulação do conclave, acusações de "heresia", nomeações equivocadas, relações com a Cúria, exposição midiática, escândalos e até gafes... Sem esquecer que as falsas notícias sobre o papa trazem para o centro da discussão o tema da verdade, tão caro ao cristianismo: se a notícia é o "verbo" contemporâneo, a falsa notícia é a voz do "diabo". E distinguir mentiras e verdades é tarefa daqueles que ainda veem uma missão no jornalismo.

Anno 2054. Dal ranch di Moura, distretto di Beja (Portogallo) l'antipapa Etelberto IV, eletto da una setta cristiana mondiale dei "The Soldiers of the Sun", decide di invadere lo Stato di Città del Vaticano. Un golpe catastrofico. Dopo un rigurgito di vendette, ripulisti e defenestrazioni nella setta ribelle, anni dopo verrà organizzato un nuovo assalto al Vaticano per volere di un esaltato cardinale e di un conte italiano che già lavorò in segreto e che fallì il golpe precedente. Azione, passioni, duelli, agguati, inseguimenti, lotte serrate e... catene di arroganti personaggi: criminali, ribelli sanguinari, sgherri spietati! Pagine avventurose e avvincenti che entusiasmano e appassionano, che non danno tregua e sono sempre ricche di sorprese stupefacenti. Romanzo (unico del genere) per amanti del fantasy aggressivo.

Faithful Catholics are beginning to realize it's not their imagination. Pope Francis has led them on a journey from joy to unease to alarm and even a sense of betrayal. They can no longer pretend that he represents merely a change of emphasis in papal teaching. Assessing the confusion sown by this pontificate, Lost Shepherd explains what's at stake, what's not at stake, and how loyal believers should respond.

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Marcantonio Colonna's The Dictator Pope has rocked Rome and the entire Catholic Church with its portrait of an authoritarian, manipulative, and politically partisan pontiff. Occupying a privileged perch in Rome during the tumultuous first years of Francis's pontificate, Colonna was privy to the shock, dismay, and even panic that the reckless new pope engendered in the Church's most loyal and judicious leaders. The Dictator Pope discloses that Father Mario Bergoglio (the future Pope Francis) was so unsuited for ecclesiastical leadership that the head of his own Jesuit order tried to prevent his appointment as a bishop in Argentina. Behind the benign smile of the "people's pope" Colonna reveals a ruthless autocrat aggressively asserting the powers of the papacy in pursuit of a radical agenda.

Reappraisal of the pioneering humanist scholar Biondo Flavio During his lifetime the historian and antiquarian Biondo Flavio (1392– 1463) struggled to obtain recognition as a major contributor to the humanistic movement of the fifteenth century. Throughout the Renaissance, fellow Italian scholars far too often condemned rather than endorsed his scholarly works. His troublesome career and mixed reputation among his peers stand in stark contrast with the highly innovative character of his learning, which proved to be ground-breaking for the further development of various strands of historical and antiquarian research in the Early Modern Age. The authors of this volume aim to contribute to a reappraisal of this pioneering humanist scholar by a fresh assessment of his major writings in the fields of historical linguistics, historiography, Roman topography, and historical geography. Contributors Angelo Mazzocco (Mount Holyoke College), Marc Laureys (Universität Bonn), Giuseppe Marcellino (Scuola Normale Superiore di Pisa), Fulvio Delle Donne (Università della Basilicata), Fabio Della Schiava (Universität Bonn), Paolo Pontari (Università di Pisa), Catherine Castner (University of South Carolina), Jeffrey White (St. Bonaventure University), Frances Muecke (University of Sydney)

[Copyright: 98bbad7245edcbb07aff72f7c7c1d5bd](https://doi.org/10.1007/978-1-4939-9888-8)